

Scaffale Romano

La guida

Caccia al tesoro nella Città eterna

COME in una caccia al tesoro, questo libro traccia un percorso tra i palazzi e le chiese, nelle vie e sotto il selciato della capitale, alla scoperta di opere d'arte segrete e gemme sconosciute che il turista distratto, prima di oggi, non ha mai avuto modo di apprezzare. Dal centro storico alla periferia. Dalla Casa di Augusto all'anticaspezieria di Santa Maria della Scala, dall'acquedotto Vergine alla porta lignea di Santa Sabina, dalla galleria Sciarra Colonna, un raro angolo liberty, fino al rifugio antiaereo dell'Eur, Gabriella Serio ci svela i 101 luoghi unici da vedere almeno una volta nella vita. E l'invito vale anche per i romani.



GABRIELLA SERIO
101 tesori nascosti
Newton
Compton
Euro 14,90

Il saggio

La Repubblica romana un'affascinante eredità

LA REPUBBLICA romana del 1849 ha rappresentato uno degli episodi fondativi della vicenda storica nazionale e, al contempo, il regime politico più avanzato del Risorgimento. Il volume ripercorre la storia della Repubblica, i suoi aspetti caratterizzanti e le molteplici eredità lasciate sul versante politico, istituzionale e ideale. Ricostruisce in pratica, attraverso nuova documentazione, la storia del primo stato repubblicano, democratico e laico, della nostra moderna nazione. L'autore, lo storico Marco Severini, è docente all'università di Macerata, nonché presidente dell'associazione di Storia contemporanea.



MARCO SEVERINI
La Repubblica romana
Marsilio
Euro 24

L'antologia

Preziosi testi di poeti "militanti"

«LA confluenza di intenti non disturba il linguaggio di tutti, teso ed essenziale come il nostro tempo esige, ben oltre il diluviare di parole vuote e disanimate, ecco il beneficio di un gruppo di poeti che vivono il male della militanza come una dose di ragione che rende preziosi i loro testi». Così Walter Mauro presenta questa antologia che raccoglie pensieri e versi di Eziana Babbore, Cara Cecilia Cuscona, Patrizia Menecari, Giovanni Martini, Angelo Parisi. Una raccolta, spiega sempre Bruno, in cui in alcuni casi emerge «il sacrificio della poesia che riscatta il male e il disagio del vivere».



AA.VV.
Tram di versi Perrone
editore
Euro 16

Il libro del giorno

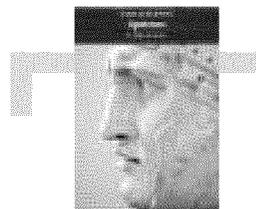
MARCO LODOLI

Spartaco, lo schiavo che osò sfidare le regole dell'Impero

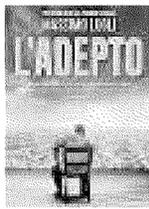
TANTI furono i nemici di Roma, Annibale, Giugurta, Mitridate, Vercingetorice, tutti annientati per aver osato sfidare la massima potenza militare dell'antichità, per aver potuto immaginare troppo in anticipo un mondo libero dall'imperialismo romano. Ma solo Spartaco attaccò dall'interno l'ordine costituito, solo questo schiavo leggendario provò a sovvertire le regole di una società fondata sullo sfruttamento dei servi. Nel secolo avanti Cristo, al tempo della rivolta di Spartaco, un terzo della popolazione in Italia era com-

posta da schiavi, era atrocemente normale possedere vite umane. Aldo Schiavone dedica alla tragica e nobile figura di Spartaco, al suo esercito formato da quarantamila schiavi finalmente liberi, un saggio emozionante, che partendo dai pochi dati certi forniti da Salustio e Tito Livio riesce a ricostruire un paesaggio morale e militare, una guerra feroce. E ancora una volta Roma saprà trionfare: ma con poca gloria, trucidando e crocifiggendo uomini che sognavano la libertà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALDO SCHIAVONE
"Spartaco"
Einaudi
Euro 20



MASSIMO LUGLI
L'adepto
Newton
Compton
Euro 9,90

La curiosità di uno spirito libero torna in scena il cronista Corvino

Nell'ultimo thriller di Massimo Lugli, nuovo caso per il giornalista che risolve il giallo del "Carezzevole" Un incarico accettato quasi controvoglia che lo porterà alla scoperta di un mondo occulto e sconosciuto

STEFANO CLERICI

È ORNATO in scena Marco Corvino, il cronista che risolse il caso de "Il carezzevole", uno spietato serial-killer che torturava e uccideva ragazzi. A distanza di tanti anni da quello scoop, il giornalista viene incaricato di fare un'inchiesta su una storia di sanguinosi riti di sette sataniche. Accetta quasi controvoglia. Ma non può e non vuole tirarsi indietro. Quella è la sua amata professione. Anzi, il "male" lo affascina. E, strada facendo, lo affascina la scoperta di un mondo occulto. Così, proprio dalla curiosità, prende vita questo nuovo avvincente thriller di Massimo Lugli (finalista nel 2009 allo Strega con *L'istinto del Lupo*).

La curiosità — che per un giornalista è sinonimo

di professionalità — significa non avere certezze scolpite. La curiosità è qualcosa che hai nell'animo, che è nel tuo dna. E la curiosità deve essere la stella polare di ogni vero cronista. Specie se sei un cronista di nera. Oseremmo dire che la curiosità dovrebbe essere la stella polare di ogni spirito umano libero. Libero al punto da essere pronto a che certe scoperte, più o meno inaspettate, possano perfino dare una svolta alla tua vita. Di certo la curiosità è la stella polare che segue con tenacia — ripagata dal successo — Massimo Lugli. In compagnia del suo alter ego, Marco Corvino, cronista di nera doc. Un personaggio che — opinione del tutto personale — fossi nel mondo delle fiction terrei d'occhio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La curiosità**Sentirsi "in patria"
quando, come e perché**

CHE cos'è la patria? Patrizia Cavalli s'interroga su cosa le dia appartenenza e su cosa, in qualche modo, la faccia sentire a casa. Dai camerieri che, arrossendo, le si affollano intorno in un lussuoso ristorante di Pechino a Leandro, il suo macellaio romano. Dalle architetture deturpate dal tempo e dagli uomini alla pietra serena e intatta delle chiese di provincia. Da una patria con le fattezze di donna "giovane", "pazza", "scostumata" o "vedova in affanno" alle "stereotipie banali" dei giornali. La patria di Patrizia Cavalli non è né nazionalismo né esercizio di stile, ma sempre l'improvvisa sensualità della bellezza intorno.



**PATRIZIA
CAVALLI**
La patria
Nottetempo
Euro 3